

## Il gruppo archeologico Maiuri alla ribalta Da Avella alla Borsa di Paestum

Bilancio positivo per il gruppo archeologico avellano "Amedeo Maiuri", protagonista della diciottesima edizione della Borsa del turismo di Paestum, di scena nella cronica del Parco ar-

cheologico. L'associazione irpina ha partecipato alla conferenza dei gruppi archeologici dedicata al tema "Italia tra storia e passione". L'incontro è stato l'occasione per una riflessione su cin-

quant'anni di volontariato al servizio dei beni culturali che hanno visto instancabili animatori i gruppi archeologici d'Italia, la consegna del premio "Nicola Fierro" al miglior saggio di archeologia italiana e del riconoscimento Paestum archeologia alle associazioni che portano avanti il loro lavoro con l'obiettivo di tutelare e far conoscere i beni del territorio. A prendere la parola è stato Pietro Luciano, direttore del gruppo archeologico avellano "Amedeo Maiuri", che ha illustrato il lavoro portato avanti dall'associazione in direzione della valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale. E' stato, quindi, Giuseppe Mollo a

soffermarsi sul lavoro svolto dai gruppi archeologici campani durante il terremoto dell'ottanta. Anche quest'anno la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico si è confermata un evento originale nel suo genere: sede dell'unico Salone espositivo al mondo del patrimonio archeologico e di ArcheoVirtual, l'innovativa mostra internazionale di tecnologie multimediali, interattive e virtuali; luogo di approfondimento e divulgazione di temi dedicati al turismo culturale ed al patrimonio; occasione di incontro per gli addetti ai lavori, per gli operatori turistici e culturali, per i viaggiatori, per gli appassionati.



Un momento della Borsa del Turismo di Avella

